

L'autotrasporto: "Ingresso al porto di Genova paralizzato". In mattinata disagio anche sulle autostrade

Coda in autostrada in Liguria (foto d'archivio)

Rallentamenti per i mezzi diretti in porto. Risolte le code per i cantieri sulla A12 Genova-Livorno in entrambe le direzioni

23 LUGLIO 2021

•
•
•

Genova – Ancora code e disagi nel nodo autostradale intorno a Genova in mattinata. Al pomeriggio rimaneva **traffico intenso** sul ponte San Giorgio, fra Genova aeroporto e Bivio A10/A7 Milano-Genova. Ma è stata soprattutto la situazione intorno al porto a creare disagio, con le proteste dell'autotrasporto nei confronti dei terminal portuali.

L'allarme dell'autotrasporto

Trasportounito, per voce del suo coordinatore per la Liguria, Giuseppe Tagnochetti, ha annunciato che "in assenza di soluzioni immediate al blocco operativo del bacino di Sampierdarena, generato essenzialmente dai Terminal Psa Sech e Bettolo, le aziende di autotrasporto sono pronte ora a rifiutare il posizionamento di contenitori destinati a questi terminal". A rendere paradossale e ancora più grave la situazione, sottolinea, è la mancata concessione da parte del Ministero dei Trasporti di una deroga alla circolazione dei mezzi pesanti oltre le 16.

PUBBLICITÀ

"È assurdo - afferma Tagnochetti - che vengano proposti rallentamenti ulteriori nei ritmi di arrivo dei Tir proprio dai terminalisti di PSA, attenti ai

loro interessi, molto meno a quelli della città e del porto, focalizzati sui profitti derivanti dai servizi alla nave e con scarso interesse a efficientare i servizi all'autotrasporto. Per evitare le code che arrivano a **bloccare la viabilità cittadina genovese** occorre che i Terminal investano in un numero di equipment adeguato e assumano personale a servizio del traffico camionistico. Inoltre estendendo gli orari di operatività per i camion che nei porti evoluti è H24". Secondo Trasportounito dai primi dati che emergono dalle tardive rilevazioni sul ciclo camionistico, realizzate dalle Autorità di Sistema Portuale, è troppo basso il numero orario di carichi/scarichi e sono intollerabili le ore di attesa dentro ai Terminal.

Per Trasportounito, al netto delle criticità infrastrutturali, che tuttavia non possono essere l'alibi, l'origine del problema sta nel fatto che né a Genova né negli altri porti italiani, le concessioni rilasciate ai Terminal dalle AdSP ai sensi della Legge 84 non stabiliscono **"livelli minimi di servizio"** atti a garantire tempi certi all'autotrasporto; con il risultato che il 50% dei trasporti su gomma dei contenitori in partenza dai bacini portuali e diretti verso gli stabilimenti industriali, arriva in forte ritardo a destino proprio a causa delle attese subite nei porti.

"È necessario - conclude Tagnochetti - uno scatto in avanti delle Autorità di Sistema Portuale, così come del Ministero, tenuti a governare l'evoluzione telematica in corso, la misurazione e regolazione dei servizi nell'interesse di tutti gli operatori e non solo di big player logistici ai quali è stata rilasciata una **incomprensibile carta bianca** in funzioni operative che hanno impatto sulle comunità locali, sull'economia del Paese e su altre categorie del trasporto".

La situazione in mattinata

In mattinata si sono registrati sino a **tre chilometri di coda in uscita dal casello di Genova Ovest** per le auto e i mezzi pesanti diretti verso il porto.

Rallentamenti anche sulla **A12 Genova-Livorno**: in direzione Rosignano si è registrata una coda di **3 chilometri tra Genova Nervi e Rapallo** per lavori mentre in direzione Genova la coda era di un chilometro, sempre per cantieri, tra **Chiavari e Recco**.

Risolta la coda che si era formata sulla A7 Milano-Genova in direzione del capoluogo lombardo, tra Bolzaneto e Busalla per lavori.